

L'allarme

La crisi morde, consumi a picco anche in Toscana: -4,2% rispetto al 2010

La spesa come 30 anni fa

ERNESTO FERRARA

CONSUMI indietro tutta. La spesa italiana procapite 2011 per alimentari, bevande e tabacco sprofonda ai livelli di 30 anni fa, segnala un rapporto Intesa San Paolo presentato ieri a Firenze. E i dati regionali di Unioncamere confermano il trend: nel quarto trimestre 2011 le vendite al dettaglio perdono oltre 4 punti percentuali (-4,2%) rispetto allo stesso periodo del 2010.

E' la crisi che provoca la gelata degli acquisti: rischio disoccupazione e inflazione determinano comportamenti di spesa sempre



Consumi: la spesa crolla

più prudentziali nelle famiglie toscane, rileva Unioncamere. La fine dell'anno è stata la peggiore degli ultimi anni, anche del biennio di recessione 2008-2009. E deter-

minante, secondo Unioncamere, è stato l'aumento dei prezzi al consumo dei beni del commercio al dettaglio, stimato per la Toscana al +2,2%. Il quadro più nero è quello che di evidenza per le imprese commerciali con meno di 6 dipendenti: -6,4%. Unico dato positivo per ipermercati, supermercati e grandi magazzini: +0,3% di fatturato nel 2011 rispetto al 2010. Le associazioni di categoria del commercio chiedono alle istituzioni di attivarsi: «Subito un tavolo di confronto regionale», invoca Confesercenti. «Che fine farà il lifestyle toscano dopo la crisi?», si spinge a chiedersi Confcommercio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

